

## AMBIENTE



E' ormai chiaro che il Prodotto interno lordo (Pil), basato sulla crescita economica, ignora il rapido, e in gran parte irreversibile, esaurimento della risorse naturali e la pesante eredità che lasciamo alle generazioni future: per questo da tempo si stanno cercando indici alternativi che determinino il benessere delle nazioni, più che la ricchezza e la "crescita".

A Rio de Janeiro l'International human dimensions programme on global environmental change (Unu-Ihdp dell'Università Onu e l'United Nations environment programme (Unep ) hanno presentato l'Inclusive wealth index (Iwi), un nuovo indice che guarda oltre i parametri del "sacro" Pil ma anche dell'Human development index (Hdi) per includere, oltre alla produzione, il capitale umano e naturale di una nazione, determinandone così la ricchezza e la sostenibilità della sua crescita: il "Wealth accounting" è il concetto che sostiene l'Iwi, che redige un bilancio riguardante i diversi Paesi e mostra i settori dove risiede la loro vera ricchezza. L'indice prende in considerazione una vasta gamma di beni d'investimento che una nazione ha a sua disposizione per garantire il benessere sociale e presenta un quadro più completo e informato per i policy makers sull'importanza di mantenere la base del capitale dei loro Paesi per le generazioni future. (...)

L'articolo:

[http://www.greenreport.it/\\_new/index.php?page=default&id=16384](http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=16384)

Dal sito dell'Ihdp:

<http://www.ihdp.unu.edu/article/iwr>